



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

A.S.L. NO Azienda Sanitaria Locale di Novara

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2016-2018)

“ La Société a le droit de demander compte à tout Agent public de son administration ”

Art. XV della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 26 agosto 1789



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

INDICE

PREFAZIONE AL II AGGIORNAMENTO

SEZIONE I

PREMESSA

ART. 1 IL QUADRO NORMATIVO

1.1 IL LIVELLO STATALE

Ulteriori strumenti normativi di riferimento

1.2 IL LIVELLO LOCALE

ART. 2 ANALISI DEL CONTESTO

ART. 3 OBIETTIVI E AZIONI DEL PIANO

ART. 4 PROCESSO DI ADOZIONE E AGGIORNAMENTO

ART. 5 SOGGETTI FUNZIONI E RESPONSABILITA'

5/A IL DIRETTORE GENERALE

5/B IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

5/C I REFERENTI AZIENDALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

5/D I DIRETTORI E I RESPONSABILI DI STRUTTURA

5/E I DIRIGENTI, TITOLARI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE E TUTTI I DIPENDENTI

5/F L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

5/G L'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD)

5/H COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO DELL'AZIENDA

5/I STAKEHOLDER

ART. 6 IL MODELLO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL NO

ART. 7 I SETTORI E LE ATTIVITA' PARTICOLARMENTE ESPOSTI ALLA CORRUZIONE

7/A LE AREE DI RISCHIO

7/B VALUTAZIONE DEL RISCHIO

7/C ANALISI DELLE SPECIFICITA' IN AMBITO SANITARIO

2



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

ART. 8 MISURE OBBLIGATORIE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

8/A MISURE DI FORMAZIONE IDONEE A PREVENIRE IL RISCHIO DI CORRUZIONE

8/B I MECCANISMI DI ATTUAZIONE E CONTROLLO DELLE DECISIONI

8/C MISURE DI CONTROLLO INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' INCARICHI (D.Lgs 8 aprile 2013 n.39)

8/D MISURE PER IL MONITORAGGIO RAPPORTI FRA L'AZIENDA E I SOGGETTI CON I QUALI INTERCORRONO RAPPORTI AVENTI RILEVANZA ECONOMICA

8/E ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

8/F ACQUISIZIONE INFORMAZIONI UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, SERVIZIO ISPETTIVO, COMUNICAZIONE

8/G GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E PROCEDURE DI GARA

8/H CODICE ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE

ART. 9 MISURE SPECIFICHE PER IL SETTORE SANITARIO

9/A INCARICHI E NOMINE

9/B GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

9/C ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA IN AMBITO OSPEDALIERO

9/D ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE E LISTE DI ATTESA

9/E ATTIVITA' CONSEGUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO

9/F FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE

9/G CONTRATTI PUBBLICI

9/H RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI

ART. 10 ULTERIORI MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

ART. 11 MISURE TRASVERSALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

11/A MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

11/B OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI (D.Lgs n.33 14 marzo 2013)

11/C INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI E ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI

3



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

ART. 12 RESPONSABILITÀ E ALTRE SANZIONI

12/A RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO E FUNZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

12/B LE ESCLUSIONI DA FUNZIONI SPECIFICHE E IL RECESSO NEI CONTRATTI DI APPALTO

ART. 13 ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS)

ART. 14 COORDINAMENTO TRA IL P.T.P.C. E PIANO SULLA PERFORMANCE (ART. 10 DEL D.Lgs. n. 150 DEL 2009)

ART. 15 AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE

ART. 16 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (WHISTLEBLOWER)

ART. 17 RELAZIONE ANNUALE

ART. 18 AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DEL PIANO

ART. 19 IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'

ART. 20 RECEPIMENTO DINAMICO DELLA L. 190/2012

SEZIONE II

Programma Triennale Trasparenza e Integrità

ART. 1 INTRODUZIONE E QUADRO NORMATIVO

ART. 2 OBIETTIVI STRATEGICI DEL PTTI E PIANO DELLA PERFORMANCE

ART. 3 ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PTTI

ART. 4 PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PTTI

- 4.1. DIRIGENTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE, PUBBLICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI DATI
- 4.2. REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E MODALITÀ' DI COORDINAMENTO CON IL RPCT
- 4.3. MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITÀ E TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI.
- 4.4. MISURE DI MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

4



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

ART. 5 ACCESSO CIVICO

ART. 6 MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

ART.7 GIORNATA DELLA TRASPARENZA

Allegati: Tabella 1 - Aree particolarmente esposte a rischio corruttivo e catalogo processi

Tabella 2 - Scheda di valutazione (criteri per la valutazione del rischio)

Tabella 3 - Mappatura e valutazione del rischio corruttivo nell'ASL NO

Tabella 4 – Scheda di attuazione

Tabella 5 – Crono programma delle competenze/adempimenti

Tabella 6 - Obblighi di pubblicazione riepilogo e programma operativo



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

PREFAZIONE AL II AGGIORNAMENTO

Sulla spinta dell'evoluzione normativa e delle risultanze dell'indagine svolta a campione su circa 2000 amministrazioni, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato con propria Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, fornendo indirizzi utili per il superamento di alcune criticità rilevate in sede di analisi. In particolare l'Autorità ha richiesto alle amministrazioni pubbliche un maggior sforzo nell'identificazione di misure di prevenzione concrete, traducibili in azioni precise e fattibili, verificabili nella loro effettiva realizzazione.

LASL NO nel presentarsi all'appuntamento annuale di aggiornamento dei contenuti del Piano ha ritenuto di recepire lo spirito innovativo sopra evidenziato, concentrandosi sull'effettività di alcune misure, già individuate dalle passate edizioni, ed in parte attuate, ponendosi come obiettivo una maggior organicità e standardizzazione degli adempimenti.

Le strategie di prevenzione della corruzione devono necessariamente potersi raccordare con l'evoluzione organizzativa dell'azienda; la recente adozione del nuovo Atto Aziendale approvato con Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 772 del 29/10/2015, richiederà nel prossimo futuro, un adattamento del Piano al nuovo assetto organizzativo che vede ad esempio tutte le strutture amministrative e di supporto modificate nelle competenze e nella struttura organizzativa. Il complessivo riordino riguarderà in maniera sostanziale anche le aree ospedaliere territoriali e della prevenzione determinando una necessaria rilettura dei processi aziendali alla luce delle nuove competenze e funzioni.

Per tali ragioni il Piano non vuole configurarsi come un'attività compiuta, con un termine di completamento finale, bensì come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che vengano via via affinati, modificati o sostituiti in relazione all'evoluzione organizzativa ovvero ai risultati conseguiti e ai feedback ottenuti. Sotto questo profilo il Piano rappresenta la prima tappa di un percorso virtuoso che ci si augura contribuisca in maniera determinante alla prevenzione ed al contrasto della corruzione e dell'illegalità a livello aziendale.

*Il Responsabile della Trasparenza
e della Prevenzione della Corruzione
Dott. Paolo Garavana*



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

SEZIONE I

PREMESSA

Il presente Piano Triennale per la Trasparenza, Integrità e Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell’Azienda Sanitaria Locale di Novara (in seguito ASL NO) redatto in attuazione della Legge 190 del 6 novembre 2012 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, dà applicazione ai contenuti Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito P.N.A.) approvato dall’ Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito A.N.A.C.) .

Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte azioni e misure di prevenzione, siano esse obbligatorie o facoltative, predisposte dall’Azienda a perseguimento dell’integrità in senso lato e rappresenta un fondamentale strumento per la diffusione dei principi di legalità e trasparenza unitamente alla definizione di precise strategie di prevenzione del rischio corruttivo.

Il Piano accoglie il concetto di corruzione nell’accezione più ampia prevista dal legislatore, e recentemente confermata dal nuovo Piano Nazionale Anticorruzione comprendendovi ogni situazione in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso, da parte di un soggetto, dei poteri a lui affidati al fine di ottenere vantaggi privati, in una sorta di devianza dalla cura dell’interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Le situazioni rilevanti sono pertanto più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l’inquinamento dell’azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Il presente Piano ha lo scopo di individuare le misure atte a prevenire ogni possibile episodio corruttivo all’interno dei propri uffici, identificando compiti e responsabilità in ambito aziendale con riferimento all’attività di prevenzione, censimento e monitoraggio dei processi più delicati e a rischio di eventuali comportamenti illeciti mediante il coinvolgimento dei singoli Dirigenti e utilizzando gli strumenti previsti dal presente Piano.

Il fine che si prefigge l’Amministrazione è quello di prevenire, nell’ambito della materia disciplinata dalla citata normativa, il fenomeno dell’illegalità consistente nello sviamento di potere per fini illeciti mediante la strumentalizzazione oggettiva e soggettiva dell’ufficio pubblico con l’aggiramento fraudolento delle norme e più in generale delle funzioni di interesse pubblico.

Con l’adozione del presente Piano, pertanto, si intende fornire ai Dirigenti un adeguato strumento di strategia e programmazione da condividere e veicolare necessariamente a tutti i dipendenti per prevenire e contrastare all’interno degli uffici dell’ASL NO ogni tipo di corruzione.

7



www.regione.piemonte.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Nel novero dei principali strumenti per la prevenzione della corruzione, la trasparenza assume un ruolo decisivo rendendo effettivi i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione, e favorendo un controllo da parte dei cittadini, sull'attività pubblica attraverso la conoscenza dei servizi resi dall'amministrazione, delle loro caratteristiche e delle modalità di erogazione. Per tali ragioni si è ritenuto di garantire il raccordo tra le finalità della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 integrando, come peraltro previsto dalla normativa, il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità, direttamente all'interno del PTPC riservando un'intera sezione ad hoc.





A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

ART. 1 IL QUADRO NORMATIVO

1.1 IL LIVELLO STATALE

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*.
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33: *“ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*. Il Decreto, nel rispetto dei principi e criteri direttivi dei commi 35 e 36 art.1 L. 190, definisce il principio generale di trasparenza, come: *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”* (art. 1, c. 1). Nel dispositivo legislativo viene definita l’adozione del Piano Triennale per l’integrità e la trasparenza come sezione del Piano di prevenzione della corruzione che deve indicare le modalità di attuazione degli obblighi di trasparenza e gli obiettivi collegati con il piano della performance.
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente: *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il Codice stabilisce l’obbligo di “assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico”*.
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 denominato *“Testo unico sulla privacy”*.
- Legge n. 116 del 3 agosto 2009 *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato Italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale ed al codice di procedura penale”*.

9



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*".
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208. Legge di stabilità 2016.

Ulteriori strumenti normativi di riferimento:

- Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (D.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione.
- Delibera CIVIT n. 72/2013 dell'11 settembre 2013 relativa all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione.
- Delibera ANAC n. 12/2015 del 28 ottobre 2015 recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione".
- Delibera ANAC 149 del 22.12.2014 che prevede importanti novità in tema di applicazione del D.Lgs 39/2013 al settore sanitario con superamento della precedente Deliberazione n. 58/2013.
- DPCM 22 settembre 2014 relativo alle modalità di pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.
- Articoli da 318 a 322 del Codice Penale Italiano.

1.2 IL LIVELLO LOCALE

- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 494 del 21/05/2013, con la quale è stato nominato il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione.
- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 1274 del 30/12/2013, con la quale sono stati individuati tra i Direttori e Responsabili delle strutture aziendali, un primo gruppo di referenti aziendali con funzioni di supporto nei confronti del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione.

10



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 48 del 31/01/2014, di adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione aggiornato nel 2015 con Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 47 del 30/01/2015 .
- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 49 del 31/01/2014, di adozione del Codice di Comportamento dell'ASL NO.
- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 772 del 29/10/2015 di adozione del nuovo Atto Aziendale.
- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 826 del 30/12/2015 di relativa attuazione.
- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 824 del 29/12/2015 di nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

ART. 2 ANALISI DEL CONTESTO

L'ASL NO è un'azienda pubblica di servizi sanitari della Regione Piemonte che si estende per circa 1.200 kmq lungo il confine orientale che separa la nostra regione dalla vicina Lombardia. Fanno parte dell'ASL NO complessivamente 77 comuni, per una popolazione residente al 31.12.2014 di 349.813 abitanti. I 3 Comuni dell'ASL NO con il maggior numero di residenti sono Novara (104.452), Borgomanero (21.757) e Trecate (20.395). Complessivamente le donne rappresentano il 51,5% della popolazione e sono più numerose degli uomini nelle classi di età più avanzate. Quasi due terzi della popolazione dell'ASL NO ha un'età compresa tra i 15 e i 64 anni. Con la riconversione del Presidio Ospedaliero di Arona in Presidio Territoriale, l'ASL NO ha accentrato le attività di assistenza ospedaliera nell'unico Ospedale di Borgomanero, classificato come Ospedale Cardine, sede di DEA di I livello, dedicato all'attività sanitaria in regime di acuzie, che risponde al bisogno sanitario dei residenti per le discipline attive. Per le prestazioni in regime di post acuzie, l'Azienda si avvale delle strutture pubbliche (ASO di Novara) e private accreditate che insistono sul territorio dell'ASL NO. I rapporti con il privato accreditato, per le attività di ricovero e ambulatoriali, sono gestiti nell'ambito di specifici contratti siglati con le Case di Cura nell'ambito della più generale programmazione regionale. La vicinanza dell'area metropolitana milanese, con le sue strutture di alta specializzazione, rappresenta ovviamente elemento di forte attrattiva nei confronti dei cittadini, per una mobilità passiva extraregionale da parte dei residenti nell'ASL NO che si mantiene su valori compresi tra il 14 ed il 16%. Complessivamente il tasso grezzo di ospedalizzazione dei residenti nella ASL NO registrato nel periodo 2006-2014, conferma una progressiva riduzione dei ricoveri, nell'ottica di un miglioramento dell'uso delle risorse in tema di appropriatezza. Al pari dell'assistenza ospedaliera, anche l'attività territoriale è interessata da una profonda riorganizzazione che porterà in tempi brevi alla razionalizzazione delle attività nell'ambito di tre distretti sanitari territoriali. Gli sviluppi organizzativi sono stati esposti di

11



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

recente nel Programma delle attività territoriali-distrettuali (PAT), che rappresenta lo strumento operativo di programmazione annuale nel quale vengono esplicitati gli obiettivi e gli interventi sanitari e socio-sanitari da sviluppare in coerenza agli indirizzi di programmazione strategica aziendale e regionale e nel rispetto delle risorse assegnate. Il PAT, riprende elementi demografici ed epidemiologici, liberamente consultabili sul sito internet aziendale, che in aggiunta al Piano Nazionale Esiti pubblicato da Agenas ed ad altri studi osservazionali di sorveglianza, restituiscono per le specifiche finalità del presente Piano, segnali positivi di un'organizzazione che persegue, mediamente con buone performance, gli standard nazionali e regionali posti come obiettivi per una concreta assicurazione dei livelli essenziali di assistenza alla popolazione residente. La quotidiana analisi dei mezzi di comunicazione, rappresenta un ulteriore strumento utilizzato dall'azienda per una adeguata sorveglianza del contesto esterno. Sotto questo profilo, l'assenza di situazioni o eventi, in qualche modo riconducibili a episodi di corruzione prossimi all'azienda, non alleggerisce il clima di preoccupazione che nel corso dell'anno 2015 è stato alimentato dalla cronaca pressoché quotidiana di reati contro la pubblica amministrazione anche in zone non lontane dal nostro ambito. Le relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, disponibili sul sito della Camera dei Deputati, confermano che la collocazione geografica sull'asse Milano-Torino rende la provincia di Novara un importante crocevia per il transito di traffici illeciti; al riguardo, pur essendo presente un sano tessuto socio-economico, alcuni specifici fattori possono costituire elementi di interesse per il crimine organizzato. Nel prossimo futuro saranno esplorati con la vicina Azienda Ospedaliera Universitaria e la Prefettura territorialmente competente idonei strumenti e forme di collaborazione, per una più completa analisi della situazione locale.

ART. 3 OBIETTIVI E AZIONI DEL PIANO

Il Piano della prevenzione della corruzione risponde alle seguenti esigenze:

- a) La valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Il comma 16 della legge 190/2012, menziona le seguenti:
 - autorizzazione o concessione;
 - scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.





A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- b) definizione delle procedure per l'effettuazione di analisi, di valutazioni, di proposte, con i dirigenti e il personale addetto alle aree a più elevato rischio;
- c) monitoraggio, per ciascuna attività, del rispetto dei termini di conclusione del procedimento;
- d) rilevazione e adozione delle misure di contrasto rispetto a rischi identificati quali:
 - d1) introduzione/sviluppo delle forme di controllo interno dirette alla prevenzione e all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo;
 - d2) meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - d3) valutazione della possibilità di garantire adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio, attraverso la definizione di regolamenti, protocolli operativi e attività proceduralizzate per tutti i processi aziendali considerati a maggior rischio con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture;
- e) predisposizione di regolamentazione su modalità/garanzie da porre in essere in relazione a segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza, comma 51 L. 190/2012, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti, a tutela del denunciato;
- f) obblighi di informazione nei confronti del responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- g) il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- h) l'adozione di misure che diano garanzie per:
 - la definizione e il rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e del codice di comportamento aziendale, di cui al comma 44 L. 190/2012;

13



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- l'attivazione delle procedure disciplinari in caso di violazione dei doveri di comportamento, tra cui dovrà rientrare il dovere di rispettare le prescrizioni contenute nel Piano triennale;
 - la diffusione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, commi 49 e 50 L. 190/2012, e comma 16-ter dell'articolo 53 D.Lgs. 165/2001 come modificato, regole definite ulteriormente con il D.Lgs. 39 dell'8 aprile 2013;
 - la diffusione delle disposizioni di legge in materia di autorizzazione di incarichi esterni, come modificate dal comma 42 L.190/2012;
 - la verifica della realizzazione del programma triennale trasparenza e integrità di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", (adottato come articolazione dello presente Piano triennale anticorruzione e rubricato alla Sezione II;
- i) la realizzazione, anche in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, di specifiche attività di formazione del personale, con attenzione prioritaria al responsabile anticorruzione dell'amministrazione, ai dirigenti amministrativi competenti e ai dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- j) l'individuazione di forme di integrazione e di coordinamento con il Piano triennale della *performance*;
- k) definizione delle modalità delle forme di presa d'atto, da parte dei dipendenti, del Piano Triennale della Prevenzione sia al momento dell'assunzione sia, per quelli in servizio, con cadenza periodica.

ART. 4 PROCESSO DI ADOZIONE E AGGIORNAMENTO

Il PTPC dell'Azienda è adottato, nei termini di legge, con deliberazione del Direttore Generale, quale organo di indirizzo politico dell'Azienda, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione. Il PTPC deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente -Altri contenuti - Corruzione e opportunamente divulgato a tutto il personale.

Il PTPC dell'Azienda, per espressa previsione di legge, ha la durata di tre anni ed è finalizzato a formulare una strategia aziendale di prevenzione della corruzione attraverso l'individuazione delle

14



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

attività più esposte al rischio di corruzione stabilendo delle priorità di trattamento, nonché la definizione di misure preventive e di strumenti di controllo atti a prevenirlo. Tenuto conto di tale valenza programmatica, tutte le previsioni contenute nel piano potranno costituire oggetto di modifica, aggiornamento, revisione e implementazione, al fine di realizzare un sistema di interventi organizzativi volti alla prevenzione ed al contrasto del rischio della corruzione e dell'illegalità, concretamente rispondente alle reali esigenze dell'Azienda.

Il Piano viene aggiornato annualmente, di norma entro il 31 gennaio di ciascun anno, su proposta del Responsabile della la prevenzione della corruzione ed entra in vigore dalla data di approvazione della deliberazione che lo adotta.

5 - SOGGETTI FUNZIONI E RESPONSABILITA'

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'Azienda sono:

- 5/A Il Direttore Generale
- 5/B Il Responsabile della prevenzione della corruzione
- 5/C I Referenti Aziendali per la prevenzione della corruzione
- 5/D I Direttori e Responsabili di Strutture
- 5/E I Dirigenti, Titolari di posizioni organizzative e tutti i Dipendenti
- 5/F L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)
- 5/G L'Ufficio Procedimenti disciplinari (UPD)
- 5/H Collaboratori a qualsiasi titolo dell'Azienda
- 5/I Stakeholder

5/A IL DIRETTORE GENERALE

Designa il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC); adotta inoltre tutti gli atti di indirizzo a carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

5/B IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'art. 1 comma 7 L. 190/2012 Dipendenti nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione cui sono attribuiti i seguenti compiti:

- elaborazione del Piano della Prevenzione della Corruzione;

15



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- trasmissione del Piano, in via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Piemonte e pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito internet della ASL NO;
- individuazione, su proposta dei Dirigenti dei Servizi Aziendali a più elevato rischio di corruzione, del personale da inserire nei programmi di formazione, in percorsi di formazione sui temi della legalità e dell'etica e temi dell'anticorruzione (comma 9 dell'art. 1 dello L. 190/2012);
- verifica dell'efficace attuazione del Piano e sua idoneità;
- proposte di modifiche in caso di mutamenti dell'organizzazione e in caso di accertate violazioni;
- presentazione d'intesa con i Dirigenti dei Servizi in cui maggiormente è elevato il rischio di fenomeni corruttivi, di una proposta dei criteri da utilizzarsi per la rotazione del personale adibito a compiti particolarmente esposti alla corruzione; la rotazione non si applica per le figure infungibili. Il Responsabile verifica l'effettiva rotazione degli incarichi;
- verifica, con riferimento ai lavori pubblici e alle forniture dei beni e servizi, congiuntamente ai dirigenti del settore, della programmazione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal D.lgs. 163/2006;
- redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, ovvero entro i termini definiti dall'ANAC o dalla Funzione Pubblica, relazione sullo stato di attuazione del Piano dell'anno di riferimento, basata sui rendiconti presentati dai dirigenti, sui risultati realizzati in esecuzione del piano triennale della prevenzione (lett. c del comma 9 della L. 190/2012); la relazione, fatte salve richieste di integrazione da parte del vertice direzionale, è pubblicata sul sito internet aziendale e contestualmente inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per le attività di valutazione dei dirigenti.

L'ASL NO ha provveduto alla nomina del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione con Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 494 del 21/05/2013.

5/C I REFERENTI AZIENDALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In considerazione dell'impegnativo e delicato compito di raccordo con tutte le strutture aziendali si è ritenuto di assicurare l'apporto di un gruppo di Referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione che operino in stretto collegamento con il responsabile per la stesura e l'applicazione del Piano. I Referenti avranno, inoltre, compiti di coordinamento e raccordo al fine di facilitare il meccanismo di comunicazione-informazione, tra il Responsabile della prevenzione e le varie strutture aziendali interessate all'applicazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo.

Con Deliberazione del Direttore Generale ASLNO n. 1274 del 30/12/2013, è stato individuato un primo nucleo di Referenti Aziendali che affianchino e supportino l'attività del Responsabile della Trasparenza

16



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

e della Prevenzione della Corruzione per la definizione dell'analisi e della mappatura delle aree di rischio, dei flussi informativi e documentali e dei percorsi di monitoraggio e controllo, nonché per le iniziative di formazione e adeguamento/aggiornamento delle procedure in materia di anticorruzione e trasparenza.

L'azione dei Referenti è subordinata alle indicazioni del Responsabile che resta il riferimento aziendale.

I Referenti sono tenuti a relazionare al responsabile e segnalare tempestivamente fatti corruttivi tentati o realizzati all'interno dell'amministrazione e del contesto in cui la vicenda si è sviluppata ovvero di contestazioni ricevute circa il mancato adempimento agli obblighi di trasparenza.

5/D I DIRETTORI E RESPONSABILI DI STRUTTURA

Così come specificato nella circolare n. 1/2013 del Dipartimento per la Funzione Pubblica, lo sviluppo e l'applicazione delle misure di prevenzione presuppongono il coinvolgimento dei Dirigenti e di tutto il personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione. Infatti, il successo nell'attività di prevenzione delle corruzione si può conseguire solo attraverso un'azione sinergica e combinata dei singoli responsabili di strutture e del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Peraltro, già l'art.16 del D.Lgs. 165/2001 attribuisce ad ogni dirigente specifiche competenze e Responsabilità in materia di prevenzione della corruzione.

Come previsto dalla Determina ANAC 12/2014 i Dirigenti e Responsabili delle Strutture devono porre particolare attenzione alla responsabilità che hanno nei confronti dei dipendenti assegnati in merito di osservanza del Codice di Comportamento e sulla procedimenti disciplinari.

Nell'ambito di competenza i Direttori e Responsabili di struttura debbono:

- fornire al RPC le informazioni necessarie per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali abbia rilevato il rischio di corruzione collaborando così nella fase di individuazione ed analisi del rischio;
- proporre misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, nonché le azioni di miglioramento delle stesse;
- monitorare e controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e contrasto così individuate;
- vigilare sul rispetto del Codice di Comportamento da parte dei dipendenti assegnati alla propria struttura;
- adottare le misure disciplinari idonee dirette a sanzionare i comportamenti dei propri collaboratori sulla base del Codice di Comportamento aziendale, secondo quanto previsto dai regolamenti aziendali in materia;
- avanzare proposte per la rotazione del personale esposto a rischio, afferente alla struttura di competenza;

17



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- proporre al RPC i nominativi del personale con priority di formazione;
- segnalare al RPC ogni evento o dato utile per l'espletamento delle proprie funzioni.
 - Tutti i Direttori/Responsabili delle Strutture Operative aziendali, sono tenuti a fornire il necessario apporto al Responsabile anticorruzione e ai Referenti delle aree definite, infatti, nell'esplorazione delle attività il Responsabile dell'anticorruzione dovrà essere affiancato sia dai Referenti che dai Dirigenti ai quali sono affidati poteri di controllo e attribuiti obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione. Ciascun Direttore di struttura complessa (anche per le strutture semplici di propria pertinenza) presenta entro il 31 ottobre di ogni anno, una relazione dettagliata sulle iniziative intraprese in ordine all'effettiva attuazione delle regole di legalità o integrità nonché i rendiconti sui risultati realizzati, individuando proposte l'aggiornamento del PTPC.
 - Tutti i Direttori/Responsabili delle Strutture Operative aziendali hanno la responsabilità di effettuare la valutazione del rischio di corruzione dei processi gestiti, di definire, in accordo col Responsabile Prevenzione Corruzione, le azioni di miglioramento da intraprendere per la prevenzione della corruzione. Hanno inoltre la responsabilità in vigilando sui comportamenti degli addetti del Servizio di competenza e rispondono a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001.
 - La mancata risposta alle richieste di contatto e di informativa del responsabile della prevenzione da parte dei soggetti obbligati in base alle disposizioni del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) è suscettibile di essere sanzionata disciplinarmente.

5/E DIRIGENTI, TITOLARI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE E TUTTI I DIPENDENTI

Tutti i dipendenti dell'Azienda e non solo i Dirigenti Responsabili di Strutture partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel P.T.P.C., per quanto di specifica competenza, segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o all'U.P.D., segnalano casi di personale conflitto di interessi.

I Dirigenti e i Titolari di Posizioni Organizzative collaborano attivamente con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'applicazione del presente Piano. In particolare:

- curano l'applicazione di circolari, indirizzi, protocolli condivisi e ne monitorano il rispetto, segnalando eventuali criticità/anomalie;
- provvedono a evidenziare i processi amministrativi più a rischio di episodi corruttivi e a fissare idonei termini, ove possibile, per la conclusione dei procedimenti e li comunicano al Responsabile;
- adottano le misure disciplinari idonee a stigmatizzare comportamenti dei propri collaboratori non in linea con la correttezza amministrativa e, se rilevanti ai fini del presente Piano, lo segnalano al Responsabile;
- organizzano periodicamente con i propri collaboratori riunioni di condivisione sui principi sottesi all'anticorruzione e ne inviano i verbali al Responsabile.

18



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

I Responsabili di settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione, assicurano la piena conoscenza, sia personale che per i propri collaboratori, del piano di prevenzione della corruzione e provvedono all'esecuzione.

Tutti i dipendenti, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informano per iscritto il responsabile della struttura di appartenenza di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, laddove si tratti di dirigenti apicali, le comunicazioni andranno rilasciate in forma scritta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione che provvederà a informare il Vertice Direzionale. Il dipendente è tenuto a segnalare in qualsiasi momento l'insorgenza di rapporti o situazioni potenzialmente incompatibili con le mansioni svolte. In particolare i Direttori e Responsabili di Dipartimento, Distretto, Struttura complessa e semplice devono ottemperare alle disposizioni normative e regolamentari in tema di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, adempiendo con sollecitudine alle indicazioni operative impartite dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione; in ogni caso il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

La mancata risposta alle richieste di contatto e di informativa del Responsabile della Prevenzione da parte dei soggetti obbligati in base alle disposizioni del P.T.P.C. è suscettibile di essere sanzionata disciplinarmente.

5/F L'ORGANISMO INTERNO DI VALUTAZIONE (OIV)

L'O.I.V. svolge le funzioni previste dal P.N.A. e dall'art. 14 del D. Lgs 150/2009, ad eccezione delle funzioni di valutazione annuale dei dirigenti di vertice di cui al comma 4 lettera e) del predetto articolo; nonché dalla D.G.R. Regione Piemonte n. 25-6944 del 23/12/2013; in particolare verifica, per quanto di competenza, la coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione. L'OIV esprime parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice di Comportamento.

L'Organismo indipendente di Valutazione è stato nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 824 del 29/12/2015

5/G L'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD)

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) collabora con il RPCT alla predisposizione del Codice di Comportamento, ne cura l'aggiornamento e l'esame delle segnalazioni di violazione dello stesso, la raccolta degli atti delle condotte illecite accertate e sanzionate.

19



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Attiva, in raccordo con il Responsabile, le autorità giudiziarie competenti per i profili di responsabilità contabile, amministrativa, civile e penale e può chiedere parere facoltativo all'ANAC, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per la violazione del Codice (art. 1, c. 2, lett. d, L.190/2012).

5/H COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO DELL'AZIENDA

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Azienda devono essere informati del presente Piano a cura dei Direttori/Responsabili delle strutture aziendali competenti, devono osservare le misure ivi contenute ed eventualmente segnalare le situazioni di illecito che riscontrano.

5/I STAKEHOLDER

Relativamente al coinvolgimento degli stakeholder si rimanda ai successivi articoli: art. 15 PTPC e art. 6 PTTI

ART. 6 IL MODELLO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL NO

Il modello che si intende sviluppare per l'Azienda Sanitaria Locale ASL NO è il seguente:

- individuazione attività, processi e aree a rischi;
- valutazione del rischio;
- misure di prevenzione per ridurre i rischi distinte in obbligatorie, ulteriori e trasversali;
- programmazione iniziative di formazione;
- individuazione responsabili e termine per l'attuazione delle misure;
- definizione aggiornamento e monitoraggio P.T.P.C.

ART. 7 I SETTORI E LE ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE ESPOSTI ALLA CORRUZIONE

7/A LE AREE DI RISCHIO

In piena analogia rispetto a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 1 comma 9 della L. 190/2012 per l'individuazione delle attività a rischio, sono raccolte le proposte dei dirigenti aziendali al fine di effettuare una mappatura dei processi più a rischio di episodi corruttivi e di programmare tutti gli accorgimenti necessari per prevenire tali episodi (es. rotazione del personale, formazione ecc.).

20



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

I rischi di rilevazione sono individuati con riferimento alla violazione dei reati presupposto per le responsabilità di cui al D.lgs. 231/2001 e con riferimento ai comportamenti di violazione dei principi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento aziendale.

La Tabella 1, allegata al presente piano, elenca le aree particolarmente esposte a rischio e i relativi indicatori di possibili fattispecie corruttive che nel corso del triennio saranno oggetto di valutazione con i dirigenti dell'azienda.

Il censimento dei processi è soggetto a revisione continua, secondo specifica verifica effettuata a cura della Direzione Strategica e dei Dirigenti aziendali considerando le specificità della materia, le esigenze organizzative, il verificarsi di eventi significativi, l'evoluzione normativa di settore.

7/B VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio segue i criteri stabiliti nell'allegato 5 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Delibera CIVIT n. 72 dell'11 settembre 2013.

Per rischio si intende l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi, sull'obiettivo istituzionale dell'Azienda, dovuto alla possibilità che si verifichi un dato evento.

L'analisi del rischio consiste nella valutazione della probabilità che l'evento si realizzi e dell'eventuale impatto che produce per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.

Per ciascun rischio catalogato viene stimato il valore della probabilità e il valore dell'impatto. I criteri utilizzati per stimare la probabilità e l'impatto e per valutare il livello di rischio del processo sono indicati nella **Tabella 2** allegata al presente Piano.

La stima della probabilità tiene conto, tra gli altri fattori, dei controlli vigenti. Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella P.A. che sia utile per ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella P.A., ad es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme). Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

L'impatto si misura in termini di: impatto economico, impatto organizzativo e impatto reputazionale. Il valore medio della probabilità e il valore medio dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

L'ASL NO ha concluso una prima analisi su un gruppo di processi particolarmente sensibili i cui risultati sono riportati nella **Tabella 3** allegata al presente piano. L'esito della mappatura non ha evidenziato particolari situazioni di criticità, con valori massimi, anche nei processi più sensibili, inferiori al punteggio di 7 in una scala da 0 a 25. Naturalmente, trattandosi di attività e processi di particolare specificità e complessità, e in alcuni casi di notevole rilevanza economica, si ritiene opportuno mantenere alta l'attenzione sul rischio reale (probabilmente non completamente intercettato dal

21



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

sistema di indicatori del PNA) e pertanto si propone, di seguito, un ventaglio di azioni e misure (vedi art. 6 e seguenti) che saranno comunque valutate, pur in assenza di un rischio specifico, con la necessaria gradualità a partire dalle aree in cui si conferma il maggior punteggio rilevato.

7/C ANALISI DELLE SPECIFICITA' IN AMBITO SANITARIO

Il Nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla Deliberazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, propone per l'ambito sanitario alcune indicazioni che meritano particolare attenzione al fine di integrare l'attuale modello, ove possibile, con adeguate azioni di miglioramento nella direzione segnalata dall'ANAC. Compatibilmente con la ristretta tempistica intercorsa dall'approvazione dell'aggiornamento al PNA, è stata condotta, con i Referenti aziendali anticorruzione e i responsabili dei servizi coinvolti nei processi a maggior rischio, una prima valutazione con la finalità di integrare la mappatura del rischio corruttivo, con valutazioni sull'attuale stato di attuazione di misure specifiche per il settore sanitario. A tale trattazione sarà dedicato interamente l'art. 9 del presente piano con definizione di indicatori e standard che integrano l'elenco del cronoprogramma delle competenze e adempimenti rubricati in TAB 5. Le strategie di prevenzione della corruzione devono tuttavia necessariamente potersi raccordare con l'evoluzione organizzativa dell'azienda; la recente adozione del nuovo Atto Aziendale approvato con Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 772 del 29/10/2015, coinvolgerà nel 2016 tutte le strutture aziendali sanitarie, amministrative e di supporto, in una profonda riorganizzazione che interesserà competenze e strutture organizzative. Il nuovo PNA prevede che la realizzazione dei processi tenga conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, peraltro, alcuni argomenti necessiteranno di opportuni approfondimenti come ad esempio nel caso dell'introduzione di una dichiarazione pubblica di interessi standardizzata, che al momento della stesura del presente documento, è soggetta a intensa discussione e analisi da parte dei RPC delle aziende sanitarie.

ART. 8 MISURE OBBLIGATORIE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

8/A MISURE DI FORMAZIONE IDONEE A PREVENIRE IL RISCHIO DI CORRUZIONE

L'ASL NO emana il Piano annuale di formazione dei dipendenti (PAF), nel cui ambito sono individuati, gli obiettivi annuali specifici in tema di Trasparenza e Anticorruzione.

I Responsabili di Struttura propongono annualmente, per quanto di specifica competenza al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, entro il 31 ottobre, le attività formative ritenute necessarie, individuando, nel caso i dipendenti da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 dell' art. 1 della legge 190/2012. Le proposte sono oggetto di analisi da parte del RPC e dei referenti per la prevenzione della corruzione che valutano una proposta complessiva aziendale da inviare al Settore formazione entro il 31 dicembre.

22



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

8/B I MECCANISMI DI ATTUAZIONE E CONTROLLO DELLE DECISIONI

I meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni si incentrano sugli strumenti di seguito specificati:

- a) la pubblicazione, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* nel sito internet dell'ASL, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente piano. In particolare:
- la pubblicazione nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito web aziendale del PTTI e delle relative informazioni in esso previste (D.Lgs. 33/2013);
 - pubblicazione sull'albo online degli atti deliberativi aziendali ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* e secondo le *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”* del Garante Privacy (Deliberazione n. 88 del 2 marzo 2011);
- b) le regole di legalità o integrità che fanno parte integrante e sostanziale del presente piano della prevenzione della corruzione:
- individuazione dei criteri per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti e selezione degli stessi con modalità di avviso;
 - trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e di maggiore presenza del personale;
 - carta dei servizi pubblicata sul sito aziendale;
 - codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e codice di comportamento aziendale, con estensione, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;
 - tempestività, rispetto alla scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi nonché i lavori pubblici, alla indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 163/2006;
 - rotazione dei dipendenti che svolgano la propria attività in settori particolarmente esposti alla corruzione; nel caso di impossibilità di applicare la misura della rotazione per il personale dirigenziale a causa di motivati fattori organizzativi, l'Azienda applica la misura al personale non dirigenziale con riguardo innanzi tutto ai responsabili del procedimento;

23



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- c) il riferimento/richiamo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici e alle regole di legalità del presente piano della prevenzione della corruzione, riferite a forniture di beni, servizi o realizzazione di lavori, deve essere introdotto, a pena di esclusione (art. 1 comma 17 L. 190/2012), nella *lex specialis* di gara;
- d) la comunicazione al cittadino, del responsabile del procedimento, del termine entro il quale sarà concluso il procedimento amministrativo, dell'indirizzo di posta elettronica e del sito web aziendale;
- e) obbligo per il Dirigente di informare, secondo la specificità del comportamento rilevato, l'autorità competente (ad es., in caso di illecito disciplinare l'ufficio disciplinare; in caso di reati l'autorità di polizia o giudiziaria) ed il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

8/C MISURE DI CONTROLLO INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' INCARICHI (D.Lgs 8 aprile 2013 n.39)

Il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 definisce "inconferibilità" la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal decreto stesso a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

Per incompatibilità si intende: *"l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza entro il termine perentorio di 15 giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico"*.

L'art. 20 del D.Lgs. 39/2013 (comma 1) prevede che all'atto del conferimento di nuovo incarico l'interessato presenti una dichiarazione di non sussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità. Tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto (comma 4).



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Lo stesso art. 20 del D.Lgs. 39/2013 (commi 2 e 3) prevede che nel corso dell'incarico l'interessato presenti annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità individuate dal decreto stesso.

Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono oggetto di idonea pubblicazione nel sito internet aziendale.

L'art. 15 D.Lgs. 39/2013 stabilisce che il Responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgenza della situazione di inconferibilità o incompatibilità all'incarico e segnala agli Enti preposti i casi di possibile violazione.

In merito all'ambito e ai limiti di applicabilità delle disposizioni in tema di inconferibilità e incompatibilità per il settore sanitario, si richiama la Deliberazione ANAC n. 149 del 22.12.2014 che prevede una nuova linea interpretativa del D.Lgs 39/2013 con superamento della precedente Deliberazione CiVIT n. 58 del 15 luglio 2013. Pertanto, le ipotesi di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso l'ASL, devono intendersi applicate solo con riferimento agli incarichi di direttore generale, direttore amministrativo e direttore sanitario, attesa la disciplina speciale dettata dal legislatore delegante all'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190, e dagli artt. 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8/D MISURE PER IL MONITORAGGIO RAPPORTI FRA L'AZIENDA E SOGGETTI CON I QUALI INTERCORRONO RAPPORTI AVENTI RILEVANZA ECONOMICA

I Dirigenti delle strutture interessate monitorano i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione o di erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e dipendenti dell'amministrazione.

I Responsabili delle strutture interessate, sottopongono ai dipendenti, agli utenti, ai collaboratori esterni, ai fornitori e ditte appaltatrici, apposita dichiarazione sottoscritta di assenza di conflitto di interesse. In caso di conflitto di interesse, saranno attivate le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

I Responsabili di struttura presentano, entro il 31 ottobre di ogni anno al Responsabile della Prevenzione della Corruzione un report con i relativi dati sugli esiti di tale monitoraggio, fatta salva la comunicazione immediata in caso di emersione di profili di incompatibilità per i propri dipendenti.

I Dirigenti, i Responsabili di posizione organizzativa e i dipendenti partecipano agli iter di attuazione delle procedure per il monitoraggio, della valutazione dei rischi e dell'individuazione dei processi.

25



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

8/E ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

La Legge individua nella rotazione degli incarichi, attribuiti ai dirigenti ed ai dipendenti delle articolazioni aziendali maggiormente a rischio di corruzione, una misura utile ad evitare il consolidamento di posizioni di privilegio derivanti dalla gestione prolungata e diretta di attività e procedure.

Ad oggi la concreta attuazione da parte dell’Azienda di questa importante misura risulta quanto mai problematica per via della scarsa intercambiabilità delle risorse umane stante la necessità di mantenere integri i requisiti organizzativi di legge che prevedono il rispetto del titolo di specializzazione nelle diverse unità funzionali. Anche in altri ambiti amministrativi e tecnici la rotazione risulta di difficile applicazione soprattutto alle posizioni apicali, in vista della complessità e specificità delle competenze. A ciò si aggiunga l’attuale fase di riorganizzazione aziendale culminata nella recente adozione del nuovo Atto Aziendale di cui si è detto nei paragrafi precedenti.

La misura è stata oggetto di ampia trattazione nel corso degli incontri con i responsabili di struttura e nelle riunioni con i referenti aziendali per la prevenzione della corruzione e ha avuto concreta attuazione soprattutto per Commissioni di Vigilanza e arre ispettive. In particolare il Dipartimento di Prevenzione, ha perseguito sin dal 2014 una virtuosa politica di rotazione degli incarichi, che nel 2015 ha interessato principalmente la rotazione degli incarichi di “responsabilità del controllo ufficiale” presso gli stabilimenti riconosciuti in ambito CE e sul territorio di competenza ASL Novara. Ulteriori misure saranno adottate anche per l’anno 2016.

La rotazione, nel rispetto delle competenze, favorisce l’individuazione di procedure inadeguate pur in assenza di illecito. In tal modo si configura perfettamente l’obiettivo di prevenire il fenomeno corruttivo. L’introduzione della misura deve essere tuttavia accompagnata da strumenti ed accorgimenti che assicurino continuità all’azione amministrativa.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, si riserva di convocare per un *Audit* il responsabile o il dipendente della singola struttura aziendale ogni qual volta emerga l’esigenza di ottenere evidenze relativamente alle procedure adottate e valutarne l’efficacia.

8/F ACQUISIZIONE INFORMAZIONI UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, SERVIZIO ISPETTIVO, COMUNICAZIONE

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai fini della mappatura del rischio e allo scopo di verificare settori e funzioni aziendali con maggiore esposizione al rischio di corruzione acquisisce le seguenti informazioni:

- segnalazioni di comportamenti, condotte illecite o comunque in violazione del codice di comportamento e disciplinare;

26



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- segnalazioni dagli uffici di relazione con il pubblico;
- segnalazioni dal servizio ispettivo aziendale;
- segnalazioni dall'ufficio per l'autorizzazione delle attività extra istituzionali.

Fatto salvo quanto sopra indicato, ogni segnalazione (interna o esterna) di comportamenti/condotte illecite o comunque in violazione dei Codici di Comportamento e Disciplinare, dovrà essere fatta pervenire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione che provvederà tempestivamente ad informare la Direzione Generale e, a seconda della gravità dei fatti, segnalerà alle Autorità/Uffici competenti per i successivi provvedimenti di competenza.

8/G GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E PROCEDURE DI GARA

Il Direttore della S.C. Personale, entro il 31 ottobre di ogni anno, comunica al Responsabile della Prevenzione della Corruzione i dati utili a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone, interne e/o esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione.

I dirigenti hanno l'obbligo di inserire nei bandi di gara le regole di legalità o integrità del presente piano della prevenzione della corruzione e del rispetto del Codice di Comportamento, prevedendo la sanzione della esclusione (comma 17 dell'art. 1 della L. 190/2012); attestano al Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 ottobre di ciascun anno, il rispetto dinamico del presente obbligo.

8/H CODICE ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE

Ai sensi del comma 44 art. 1 della Legge 190/2012 l'ASL NO ha adottato, con Deliberazione del Direttore Generale n. 49 del 31.01.2014, un proprio codice di comportamento dei dipendenti che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 62. Nel Codice sono richiamati i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, nonché il divieto di favorire con la propria condotta, il conferimento di benefici personali in relazione alle funzioni espletate.

L'impianto complessivo del Piano di prevenzione della corruzione contempla la collaborazione e la sinergia tra i Dirigenti responsabili delle Strutture aziendali definite a rischio di fenomeni corruttivi e il Responsabile del Piano di prevenzione. Più in particolare, la citata Circolare n. 1/2013 del D.F.P. specifica le competenze in materia di prevenzione della corruzione attribuite a tali Dirigenti: essi dovranno concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'area di responsabilità cui sono preposti. La violazione di quanto contenuto nel piano triennale di prevenzione della corruzione, costituisce illecito disciplinare.

27



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

I Dirigenti responsabili dovranno comunicare ogni violazione segnalata, al fine di predisporre tempestivamente i procedimenti previsti dalla Legge 190/2012.

A tal proposito, il dipendente che segnala un illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, viene tutelato in base all'art. 1 comma 51 della citata Legge.

Il Codice di Comportamento adottato dall'Azienda, viene consegnato ad ogni dipendente al momento dell'assunzione in servizio, e al Dirigente all'atto dell'accettazione dell'incarico.

ART. 9 MISURE SPECIFICHE PER IL SETTORE SANITARIO.

Il nuovo PNA ha sviluppato uno specifico approfondimento sulle tematiche riguardanti il Servizio Sanitario Nazionale tenendo conto delle risultanze del Tavolo tecnico istituito fra ANAC, Ministero della Salute e Agenas. L'Azienda ha ritenuto di aderire a tale programma prevedendo un'analisi per area con proposta di eventuali azioni da intraprendere sin dal presente aggiornamento.

9/A INCARICHI E NOMINE

La recente approvazione del nuovo Atto Aziendale, comporterà nell'anno 2016 lo svolgimento delle relative procedure di selezione del personale per la copertura dei vari incarichi.

Per quanto concerne le procedure di conferimento degli incarichi di struttura complessa di area Medica, Veterinaria e Sanitaria, si precisa che le stesse sono regolamentate del DPR. 484/1997 nonché dalla DGR. n.14-6180 del 29/07/2013. Per quelle di area amministrativa/tecnico/professionale occorre far riferimento a specifiche norme contrattuali.

Per l'anno 2016 il conferimento degli incarichi di struttura complessa previsti dal nuovo Atto Aziendale avverrà nel rispetto del cronoprogramma indicato nella deliberazione n. 826/2015.

Si individuano i seguenti elementi obbligatori da indicare nel provvedimento di indizione delle procedure:

- riferimento alla previsione nell'Atto Aziendale della s.c. per la quale si intende conferire l'incarico;
- riferimento alla previsione nella dotazione organica indicata nell'Atto Aziendale del posto di direttore della s.c. (vacante o coperto temporaneamente);
- riferimento alle norme nazionali e regionale ed eventualmente aziendali che disciplinano le procedure di conferimento dell'incarico;
- riferimento alla copertura della spesa (tetto di spesa posto dalla regione).

28



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Inoltre, ove previsto, il profilo professionale indicato nel bando dovrà essere caratterizzato da elementi di specificità e concretezza al fine di fornire alla commissione giudicatrice uno strumento idoneo a condurre il processo di valutazione.

La pubblicazione dei risultati della selezione saranno pubblicati tempestivamente sul sito internet aziendale nello stesso punto ove sono già stati pubblicati altri provvedimenti della medesima procedura: ciò al fine di facilitarne la consultazione.

Per quanto concerne l'attuazione delle misure di trasparenza, la s.c. Personale darà la massima pubblicità agli atti con pubblicazione sul sito internet aziendale in apposita sezione, di tutti i diversi momenti delle procedure relative al conferimento degli incarichi di dipartimento, di struttura semplice, di alta specializzazione, ecc (avvisi di selezione, atti di conferimento, ecc.).

9/B GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

Circa le gestione delle entrate e dei pagamenti, l'azienda ha adottato opportuna regolamentazione, sviluppando nel tempo misure che garantiscano la piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari e che agevolino la verifica e il controllo sulla correttezza dei pagamenti. In particolare:

- i liquidatori emettono ordini con applicativo contabile
- alla ricezione, le fatture vengono registrate informaticamente su tali ordini
- i liquidatori verificano le fatture e, se conformi a quanto ordinato e consegnato/eseuito, le liquidano apponendo anche informaticamente la tempistica di pagamento contrattualmente stabilita
- il Servizio Economico Finanziario, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, effettua i pagamento delle fatture cronologicamente per categoria omogenea di fornitura/fornitore, Chiaramente i ritardi in fase di liquidazione da parte dei competenti uffici si ripercuotono anche sui pagamenti, ma informaticamente, come detto, è tutto tracciato, compresa la data in cui i liquidatori hanno predisposto la liquidazione. Ciascun operatore utilizza l'applicativo contabile mediante l'inserimento di proprie credenziali di accesso personali: tale sistema consente di individuare in qualsiasi momento "chi e come" ha agito. Per informazioni più dettagliate rinvio alla Delibera di approvazione delle procedure amministrativo-contabili citata nella Relazione allegata.
- il Collegio Sindacale effettua verifiche periodiche di cassa

L'Azienda sta seguendo il "Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC)" secondo la programmazione regionale dei dati e dei bilanci delle aziende; periodicamente sono effettuate verifiche e monitoraggi sull'effettività delle azioni programmate.





A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Ai sensi dell'art. 1 comma 522 LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208 l'ASL si impegna ad assicurare la massima trasparenza dei dati di bilancio pubblicando integralmente nel proprio sito internet il bilancio di esercizio entro 60 giorni dalla data di relativa approvazione. L'azienda provvederà altresì, ai sensi della citata normativa, a predisporre un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità i cui esiti saranno pubblicati entro il 30 giugno di ogni anno.

Per quanto concerne la gestione degli immobili di proprietà, l'Azienda Sanitaria dà attuazione alle indicazioni dettate dall'ANAC, prevedendo, in aggiunta alle informazioni obbligatorie, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 33/2013, una serie di dati ed informazioni ulteriori, quali il valore dell'immobile (presunto o ricavato da relazione di perizia), l'indicazione dell'uso attuale dell'immobile, la superficie, ecc.

L'alienazione dei beni immobili, nonché la cessione in locazione dei medesimi, vengono effettuate, mediante procedura ad evidenza pubblica (asta pubblica), secondo la vigente normativa regionale e nazionale, comunque nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza".

9/C ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA IN AMBITO OSPEDALIERO

In tema di appropriatezza le azioni intraprese dall'azienda hanno riguardato principalmente la definizione di linee operative sui percorsi diagnostici terapeutici, adottando indicazioni operative e protocolli per garantire il corretto utilizzo delle risorse (farmaci, prestazioni, attrezzature).

Parallelamente sarà implementato il monitoraggio di alcuni indicatori sull'appropriatezza prescrittiva dell'attività erogate al fine di individuare le aree di rischio e attuare le azioni di miglioramento. Entrambe le misure tendono a limitare, l'eccessiva discrezionalità da parte dei medici dipendenti e convenzionati vincolando le prescrizioni al reale bisogno sanitario. Nel corso dell'anno saranno monitorati a campione almeno un Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PTTI), e condotte valutazioni di appropriatezza prescrittiva di almeno una branca specialistica.

9/D ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE E LISTE DI ATTESA

L'Azienda ha provveduto a separare le attività istituzionali da quelle svolte in libera professione garantendo piena effettività al diritto di libera scelta del paziente; ne discende che l'erogazione di prestazioni comprese nei L.E.A., eventualmente svolte in regime di libera professione non può determinare in alcun modo l'esclusività della scelta essendo comunque garantita l'opportunità di effettuare le stesse anche in regime di SSN.

Il rispetto delle liste d'attesa è garantito dalla procedura informatizzata che copre pressoché tutti gli ambiti (ricoveri e prestazioni ambulatoriali). Annualmente l'azienda procede alla sottoscrizione delle convenzioni con i singoli professionisti secondo indicazioni regionali per lo svolgimento dell'Attività ALPI presso studi professionali in rete. L'Azienda ha da tempo disciplinato l'esercizio ALPI, con apposito

30



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

regolamento, attivando anche una piattaforma informatica dedicata (CUP web) che permette di gestire le agende di prenotazione e incassi.

Nella discussione dei budget annuali, la direzione aziendale affronta la tematica dei volumi di attività che viene valutata annualmente con apposito report.

9/E ATTIVITÀ CONSEQUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO

Presso l'asl NO la gestione delle strutture mortuarie è affidata alla s.c. Direzione Medica e alla s.c. Medicina Legale con personale interno dell'azienda. L'ASL si è dotata di apposito regolamento che disciplina la gestione interna della salma, compresa le modalità di informazione all'utenza relativamente alla scelta della ditta di pompe funebri. Nel 2016 si prevede l'introduzione di apposita rilevazione sull'effettività della misura che prevede la formale acquisizione di documentazione siglata dai familiari a garanzia della effettiva imparzialità delle procedure seguite.

9/F FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE

Per quanto riguarda le prescrizioni di farmaci in ambito territoriale, l'impegno dell'ASL NO risale al 1996 e si è mantenuto costante nel tempo attraverso le verifiche previste dalla Legge 425/96 - che, all'art. 1, 4° comma prevede controlli obbligatori sulle prescrizioni in regime SSN da parte delle Aziende Sanitarie Locali – condotte da appositi Nuclei valutativi.

A partire dal 1999, l'ASL ha partecipato al progetto "Budget di Distretto e accordi con i medici di medicina generale" coordinato dal CRESA e promosso dall'Assessorato Regionale alla Sanità, nel cui contesto era previsto il monitoraggio dei quattro gruppi terapeutici allora più prescritti.

Con Deliberazione del Commissario N° 530 del 14.06.2002, l'attività di controllo sull'appropriatezza prescrittiva, comprendente il monitoraggio sulla correttezza delle prescrizioni in relazione al rispetto delle note limitative AIFA, la presenza dei Piani Terapeutici quando previsti, il rispetto delle indicazioni terapeutiche delle specialità medicinali, è stata attribuita ad apposita "Commissione" individuata nell'ambito degli Uffici di Coordinamento delle attività distrettuali.

In ottemperanza alle disposizioni regionali (DGR n° 89-7545 del 28 ottobre 2002: "Interventi urgenti per il contenimento e la razionalizzazione della spesa farmaceutica"; Circolare regionale prot. 9600/29 del 29 giugno 2005; DGR n° 44-1615 del 28 febbraio 2011 – Addendum al piano di rientro – capitolo 3.3 "Rafforzamento dell'attività di controllo sull'appropriatezza prescrittiva"; Nota regionale prot. n°17535 del 22 giugno 2011 – Monitoraggio trimestrale consigli in dimissione) sono costantemente controllati e monitorati i gruppi terapeutici maggiormente incidenti sulla spesa farmaceutica, provvedendo, nel caso, alla convocazione dei medici iperprescrittori e alla contestazione delle prescrizioni non conformi con recupero delle somme indebitamente poste a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Si è svolta regolare attività di informazione e si sono organizzati corsi di formazione su vari argomenti di farmacoeconomia ed appropriatezza.

31



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

A partire dall'anno 1997, come previsto dalla stessa Legge 425/96, è effettuata regolare e puntuale trasmissione trimestrale di relazione inerente tutte le attività di controllo, formazione ed informazione alla Direzione regionale competente e al Ministero della Salute. A livello di indicatori sarà monitorata la trasmissione della relazione trimestrale alla Regione e al Ministero della Salute.

I magazzini farmaceutici, sia per la gestione dei farmaci sia dei dispositivi medici, sono informatizzati. Non vi è invece gestione informatizzata nei reparti e pertanto, ad oggi, manca associazione farmaco-paziente. L'informatizzazione inizia dal processo di acquisizione tramite calcolo del punto di riordino per il periodo per il quale si intende approvvigionarsi, seguito dal controllo della disponibilità finanziaria ed emissione dell'ordine di acquisto e successiva liquidazione della fattura.

Tutti i beni in arrivo, dopo la verifica qualitativa e quantitativa, vengono registrati a magazzino tramite la procedura informatizzata.

Durante la fase di approvvigionamento ai reparti, ambulatori o altri servizi aziendali avviene contemporaneamente lo scarico del materiale col costo e la data di scadenza, questo permette di imputare immediatamente a ciascun centro di costo i propri consumi (costo di approvvigionamento) e di rintracciare i prodotti fino al reparto; per le terapie allestite in farmacia vi è l'associazione farmaco-paziente e la tracciabilità fino all'utilizzatore. Per le strutture convenzionate oltre allo scarico del materiale avviene la registrazione nel Flusso Informativo Regionale (File F) e la lettura del codice di targatura presente su ogni confezione di medicinale.

Per quanto riguarda la consegna dei farmaci in regime di continuità assistenziale ospedale-territorio si procede con la registrazione dell'avvenuta dispensazione sul programma informatizzato di magazzino e nel del Flusso Informativo Regionale dei farmaci in Distribuzione Diretta (File F). Ad ogni erogazione del farmaco vengono associati i dati anagrafici del paziente ed il numero di targatura che identifica la confezione consegnata per la terapia domiciliare.

Si introducono i seguenti indicatori:

- a) Valutazione consumi per centro di costo con report trimestrali
- b) Valutazione numero di consegne in regime di continuità assistenziale ospedale-territorio con report trimestrali.

Per quanto concerne la conoscibilità, attraverso apposite dichiarazioni, delle relazioni e o interessi che possono coinvolgere i professionisti di area sanitaria e amministrativa nell'espletamento di attività inerenti alla funzione, l'azienda intende studiare a fondo la tematica sulla base degli approfondimenti attualmente in corso tra ANAC, Ministero della salute e Agenas. All'atto della stesura del presente piano non è ancora possibile sviluppare una programmazione precisa delle attività; nel corso delle prossime riunioni con i Referenti aziendali per la prevenzione della corruzione, saranno assunte le opportune decisioni in merito.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

9/G CONTRATTI PUBBLICI

Al di fuori del processo di centralizzazione degli acquisti, già introdotto con l'art. 9 DL 24 aprile 2014, n. 66 e rafforzato dalla legge di stabilità anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), l'acquisizione di beni e servizi, per l'ASL NO, viene effettuata attraverso l'espletamento delle procedure:

- aggregate, secondo il riparto delle competenze previste negli allegati 1 (Matrice delle competenze nelle procedure di gara interaziendale) e 2 (Matrice delle competenze nelle convenzioni centralizzate SCR Piemonte) di cui alla DGR n.34 – 189 del 28 luglio 2014, di riordino della funzione acquisti a seguito della Legge regionale n. 20/2013 che ha istituito le nuove Aree interaziendali di coordinamento (AIC);
- residuali aziendali.

Per importi sopra soglia comunitaria, si espletano le procedure ad evidenza pubblica previste dal Codice dei contratti (D. Lgs. 163/2006) e relativo regolamento.

Per gli importi inferiori alla soglia l'acquisizione del bene/servizio avviene tramite il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e, nel solo caso di accertata indisponibilità del bene o del servizio equivalente, si procede ai sensi del "Regolamento per gli acquisti di beni e servizi in economia", approvato con atto n. 1330/2013, fermo restando comunque l'obbligo di aderire alle convenzioni della Società di Committenza regionale ovvero di Consip S.p.A., se disponibili.

Il Regolamento disciplina le procedure del Cottimo fiduciario (procedura negoziata) e dell'affidamento diretto, stabilendo modi e termini.

Le attività qui contemplate sono molteplici, se ne elencano le principali in via indicativa e non esaustiva.

Programmazione:

La programmazione per l'acquisizione di beni e servizi, di carattere annuale, ha un livello sovra zonale per le procedure aggregate delle ASR raggruppate per AIC, di competenza della ASR capofila per il coordinamento quale definita dal TCS (Tavolo di coordinamento sovra zonale) ed un livello aziendale, residuale, che deve essere validata dal TCS.

La DGR n. 34 – 189 del 28/07/2014, di riordino della funzione acquisti, assegna al TCR (Tavolo di coordinamento regionale) la definizione dei livelli regionali di programmazione strategica, nonché di raccordo ed integrazione della programmazione sovra zonale degli approvvigionamenti e di gestione centralizzata regionale tramite la Società di committenza SCR Piemonte S.p.A,

Il processo di definizione dei fabbisogni è prevalentemente effettuato attraverso l'analisi della spesa storica anno precedente.

Annualmente viene altresì adottato il Piano di investimenti in attuazione agli adempimenti conseguenti ai Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) di cui alla D.G.R. Piemonte n.26-6009 del 25.06.2013.

33



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Per quanto riguarda i lavori la programmazione è effettuata tramite i PAC ed il Piano Triennale Opere Pubbliche, redatto annualmente e pubblicato nelle forme previste dalla legge.

Indicatori:

Volume di acquisti in economia /volume di acquisti totale sul proprio budget
-10% volume di acquisti in economia /volume di acquisti totale sul proprio budget anno 2012
(obiettivo regionale anno 2015)

Progettazione della gara:

La nomina del Responsabile del Procedimento viene effettuata attraverso l'adozione di apposito atto deliberativo, di solito nella fase di presa d'atto della programmazione di area e residuale.

Atteso che i prodotti/servizi sanitari hanno un elevato contenuto tecnico, viene costituito un Nucleo di esperti che garantisca alla Stazione appaltante adeguato e specifico supporto tecnico per la elaborazione delle specifiche prestazionali e tecniche da inserire nei documenti di gara e per la raccolta dei fabbisogni, con il compito, altresì, di procedere alla standardizzazione dei fabbisogni.

E' prassi sempre più frequente l'effettuazione di consultazioni preliminari di mercato per la definizione di specifiche tecniche, con pubblicazione sul sito aziendale delle caratteristiche elaborate in bozza e la fissazione di una seduta pubblica, a cui possono partecipare gli operatori economici interessati, per un confronto. Di detta seduta viene redatto verbale.

A conclusione dei lavori di redazione della documentazione di gara a carattere tecnico nonché dei criteri di valutazione, da parte del Nucleo di esperti, il RP predispone gli atti di gara necessari per l'indizione.

Nelle procedure sopra soglia comunitaria è prioritariamente scelta la forma della procedura aperta, che garantisce la maggior partecipazione ed i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione.

Nelle procedure sotto soglia, secondo il "Regolamento per gli acquisti di beni e servizi in economia" vigente, si opera attraverso la procedura di Cottimo fiduciario (RDO sul MePA) ed affidamenti diretti (ODA sul MePA), laddove consentito dal Regolamento stesso e sotto la responsabilità del RP.

Analogamente si opera nel settore dei lavori.

Indicatori

Valore contratto eseguito, per la durata contrattuale congruente all'importo della soglia di riferimento della procedura scelta.

Selezione del contraente:

La pubblicazione delle gare sopra soglia segue le disposizioni di legge previste dal Codice degli appalti.

La pubblicazione del bando di gara su:

- Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE);





A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V^a Serie Speciale, Contratti Pubblici (GURI);
- Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Sito informatico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici;

nonché dell'estratto di bando su:

- Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici (nazionale) tramite editrice SIFIC S.r.l., via Valle Milano n° 13/H, Ancona;
- altro principale quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, testate individuate in esito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 D. Lgs 163/2006 e Regolamento per le acquisizioni in economia di cui alla Deliberazione n. 1330 del 30.12.2014.

Le lettere di invito dei Cottimi fiduciari, quando ritenuto necessario vengono pubblicate nella apposita sezione "Bandi e gare" del sito internet dell'Amministrazione, così come pure l'esito delle procedure medesime.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alle procedure, sono pubblicate in forma anonima sul sito internet dell'Amministrazione.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte e nel caso di aggiudicazione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV), si procede alla costituzione della Commissione giudicatrice, composta nei modi di cui all'art. 84 del Codice dei Contratti, in numero dispari dei componenti; i componenti, preliminarmente all'apertura dei lavori, in una o più sedute riservate, (auto)dichiarano l'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 84, commi da 4 a 7, del Codice dei contratti pubblici.

La Commissione è deputata alla valutazione della documentazione tecnica ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

L'apertura delle offerte economiche è effettuata in seduta pubblica, così come pure l'esito dell'eventuale sub procedimento della verifica dell'anomalia dell'offerta.

Indicatori:

N. procedure con un solo offerente/N. procedure attivate

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto.

La verifica viene effettuata tramite il sistema AVCPass sul sito dell'A.N.AC.

Viene data comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 D.Lgs. 163/2006, all'aggiudicatario ed a tutti i concorrenti, con indicazione dell'offerta presentata e della data di scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10, D.Lgs. 163/2006, al fine di consentire eventuale proposizione di ricorso da parte degli interessati.

Indicatori:

ricorrenza delle aggiudicazioni ai medesimi operatori economici (rapporto tra numero di operatori aggiudicatari in due anni contigui e numero totale di aggiudicatari riferiti agli stessi due anni), rilevabile attraverso la pubblicazione sul sito aziendale dell'elenco dei contratti affidati, con indicazione dei

35



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

relativi CIG ed elementi principali (elenco partecipanti, aggiudicatario, importo contrattuale, importo liquidato ecc.).

Esecuzione del contratto.

La fase esecutiva del contratto è monitorata dal RUP e dal Direttore Lavori/Direttore Esecuzione Contratto.

Eventuali varianti rispetto al progetto iniziale sono approvate e motivate con apposito provvedimento, nei soli casi consentiti dalla normativa in materia.

Eventuali penali sono applicate tempestivamente, previa adozione di apposito provvedimento, con relative motivazioni.

Le proroghe devono essere concesse solo per consentire continuità nelle prestazioni, nelle more dell'espletamento di nuova procedura di gara.

Indicatori:

- calcolo del numero di affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale degli affidamenti riferiti ad un determinato arco temporale.
- numero di penali irrogate con riferimento ad un determinato arco temporale.
- rispetto del cronoprogramma dei lavori.

Rendicontazione del contratto.

In base all'importo contrattuale viene rilasciato certificato di regolare esecuzione dei lavori o di collaudo.

I collaudatori nominati non possono aver partecipato alle fasi di aggiudicazione e di esecuzione del contratto.

Indicatori:

- eventuale scostamento dei contratti conclusi, in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto al contratto iniziale.
- eventuale incompatibilità dei soggetti incaricati del collaudo e correttezza della modalità di selezione.

9/H RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI

Con riferimento alla gestione dei rapporti con erogatori privati l'Azienda ha da tempo attuato utili misure preventive sia in riferimento alla gestione di procedimenti autorizzativi e di accreditamento sia in fase di determinazione dei fabbisogni e gestione degli strumenti contrattuali con particolare riferimento ai controlli sull'appropriatezza delle prestazioni e di rispetto delle previsioni contrattuali in merito alla tipologia e alla qualità delle prestazioni. In particolare con Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 1137 del 29/11/2013 sono state definite nuove modalità organizzative e composizione della Commissione di Vigilanza con rotazione di alcune professionalità. Parallelamente è stato nominato con Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 384 del 24/04/2014 uno specifico Nucleo di Controllo Esterno dei ricoveri (NCRE) per l'effettuazione delle verifiche di appropriatezza

36



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

sulle cartelle cliniche con eventuale rideterminazione della tariffazione dei ricoveri. La recente adozione del nuovo Atto Aziendale approvato con Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 772 del 29/10/2015, coinvolgerà nel 2016 tutte le strutture aziendali sanitarie, amministrative e di supporto, in una profonda riorganizzazione che interesserà anche l'area territoriale. Lo specifico settore sarà pertanto oggetto di costante monitoraggio per una rivalutazione dei nuovi profili di competenza e responsabilità.

ART. 10 ULTERIORI MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

Al fine di ridurre il rischio di corruzione, nel corso del triennio potranno essere predisposte ulteriori possibili procedure per la riduzione del rischio di corruzione individuate tra le seguenti:

- intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000);
- potenziamento del servizio ispettivo dell'amministrazione (art. 1, comma 62, l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni di cui al punto a) (art. 72 D.P.R. n. 445 del 2000);
- promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti senza oneri a loro carico (art. 58, comma 2, D.lgs. n. 82 del 2005);
- previsione della presenza di più dirigenti/funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", rimanendo comunque ferma la responsabilità del procedimento o del processo al funzionario/dirigente competente;
- individuazione di "orari di disponibilità" dell'U.P.D. durante i quali i funzionari addetti sono disponibili ad ascoltare ed indirizzare i dipendenti dell'amministrazione su situazioni o comportamenti, al fine di prevenire la commissione di fatti corruttivi e di illeciti disciplinari (art. 15, comma 3, D.P.R. n. 62 del 2013);
- introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario;
- in caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega;
- nell'ambito delle strutture esistenti (Comunicazione), individuazione di appositi uffici per curare il rapporto con le associazioni rappresentative e le categorie di utenti esterni (canali di ascolto), in modo da raccogliere suggerimenti, proposte sulla prevenzione della corruzione e segnalazioni di illecito, e veicolare le informazioni agli uffici competenti;

37



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali.
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti;
- previsione di meccanismi di raccordo tra i Servizi competenti a gestire il personale al fine di consentire la valutazione complessiva dei dipendenti anche dal punto di vista comportamentale, in particolare stabilendo un raccordo tra l'ufficio di appartenenza del dipendente, il servizio competente al rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali e l'U.P.D. Ciò con l'obiettivo di far acquisire rilievo alle situazioni in cui sono state irrogate sanzioni disciplinari a carico di un soggetto al fine:
 - della preclusione allo svolgimento di incarichi aggiuntivi o extraistituzionali;
 - della valutazione della performance e del riconoscimento della retribuzione accessoria ad essa collegata.

ART. 11 MISURE TRASVERSALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

11/A MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

Allo stato attuale, non essendo ancora adottato un regolamento aziendale che disciplini, in maniera organica la materia, si procede con riferimento ai tempi di conclusione dei vari procedimenti, secondo le modalità individuate nelle schede di monitoraggio pubblicate sul sito aziendale ai sensi della deliberazione CIVIT n. 71/2013.

Nelle more di un complessivo riordino, i termini per la conclusione dei procedimenti dovranno conformarsi alla normativa vigente e ad eventuali obiettivi aziendali, semestralmente i Responsabili di struttura verificano il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti producendo idonea relazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione che provvederà alla relativa pubblicazione nell'area "Amministrazione Trasparente".

11/B OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI (D.Lgs n.33 14 marzo 2013)

La trasparenza costituisce una modalità efficace non soltanto nella prevenzione della corruzione ma anche quale strumento di dialogo con i cittadini e le imprese.

38



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Con riferimento agli adempimenti degli obblighi previsti dal D.Lgs n.33/2013 si rinvia, per una trattazione più ampia, alla sezione II del presente piano dedicata al Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità.

La pubblicazione, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito web dell'ASL NO, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente piano.

In particolare l'attuazione del principio di trasparenza è garantito mediante la pubblicazione nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito web aziendale delle seguenti informazioni:

- piano triennale della trasparenza e delle relative informazioni in esso previste (D.Lgs. 33/2013);
- procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;
- bilanci e conti consuntivi, nonché dei costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini. Le informazioni sui costi sono pubblicate sulla base di uno schema tipo redatto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- informazioni sui costi ai sensi comma 15 dell'art. 1 della L. 190/2012;
- informazioni di attuazione dei protocolli di legalità o delle regole integrità indicate nel presente piano al comma 17 art. 1 L. 190/2012);
- retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e di maggiore presenza del personale (art. 21 L. 69/2009);
- pubblicazione sull'albo pretorio online degli atti deliberativi aziendali ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" e secondo le "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web*" del Garante Privacy (Deliberazione n. 88 del 2 marzo 2011).

Inoltre saranno pubblicati in ottemperanza all'art. 1 comma 16, della Legge 190/2013 come livello essenziale di trasparenza dell'attività amministrativa, la pubblicazione dei seguenti procedimenti:

- autorizzazioni;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

39



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

11/C INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI E ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI

Con la revisione del sistema di protocollo e l'adozione di un sistema di gestione documentale (Archiflow – in uso dal gennaio 2015) l'ASL ha avviato il processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Oltre alla documentazione pubblicata in ottemperanza al D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013), l'ASL attraverso il sito fornisce ai cittadini:

le - informazioni sui tempi di attesa (accesso dal sito ad una sezione in cui l'utente può vedere i tempi di attesa delle singole prestazioni erogate dall'ASL, suddivise per branca). I dati sono aggiornati quotidianamente.

- Il servizio di pagamento dei ticket on line
- Il servizio di scelta/revoca del medico on line

Attraverso l'area riservata:

- I fornitori accedono ad un applicativo che consente di verificare la situazione delle proprie fatture e il riferimento dell'ufficio che ha in carico la pratica
- i medici di base accedono al portale per avere le liste aggiornate dei propri assistiti, condividere le informazioni sugli assistiti inseriti nei percorsi di cura ospedale/territorio, accedere alla documentazione messa a disposizione dall'ASL.

Lo sviluppo dei servizi al cittadino (ritiro referti on line, fascicolo sanitario, estensione dei pagamenti on line) sarà sviluppato nell'ambito dei progetti in corso a livello regionale.

ART. 12 RESPONSABILITÀ E ALTRE SANZIONI

12/A RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO E FUNZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Con riferimento alle rispettive competenze, costituisce elemento di valutazione della responsabilità dei dipendenti, dei Responsabili delle posizioni organizzative e dei dirigenti, la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente piano della prevenzione della corruzione.

I ritardi degli aggiornamenti dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili dei servizi (comma 33 dell'art. 1 della L. 190/2012).

40



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

12/B LE ESCLUSIONI DA FUNZIONI SPECIFICHE E IL RECESSO NEI CONTRATTI DI APPALTO

Ai sensi dell' art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 (come modificato dall'art. 1, comma 46, della L. 190/2012), coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o di selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per lo scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi. ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Ai sensi dell'art. 135 del D.lgs. 163/2006, il Responsabile del procedimento propone la risoluzione dell'appalto in caso di condanna irrevocabile dell'appaltatore per i delitti espressamente previsti, tra i quali quelli inerenti i reati contro lo pubblica amministrazione.

Le Commissioni preposte all'aggiudicazione degli appalti e i Responsabili del procedimento devono procedere con la massima cura alla valutazione dei requisiti di partecipazione, di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 13 ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS)

Ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, relativo alle misure per evitare potenziali conflitti di interesse e fenomeni di corruzione, vengono adottati le seguenti misure:

- nei contratti di assunzione del personale dovrà essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, dovrà essere inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che

41



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- i soggetti per i quali emerge la situazione di cui al punto precedente sono esclusi dalle procedure di affidamento;
- si agirà in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. n.165/2001.

ART. 14 COORDINAMENTO TRA IL P.T.P.C. E PIANO SULLA PERFORMANCE (ART. 10 DEL D.LGS. N. 150 DEL 2009)

L'ASL NO provvederà ad inserire negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione, i processi e le attività di programmazione posti in essere per l'attuazione del P.T.P.C.

Le attività svolte per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del P.T.P.C. saranno inserite in forma di obiettivi nel duplice versante della:

performance organizzativa (art. 8 del D.Lgs. n. 150 del 2009), con particolare riferimento:

- all'attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione, nonché la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti (art. 8, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 150 del 2009);
- allo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione (art. 8, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 150 del 2009);

performance individuale (ex art. 9, D.Lgs. n. 150 del 2009), dove saranno inseriti:

- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori, in particolare gli obiettivi assegnati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai Dirigenti apicali in base alle attività che svolgono ai sensi dell'art. 16, commi 1, lett. l) bis, ter, quater, D.Lgs. n. 165 del 2001; ai Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, qualora siano individuati tra il personale con qualifica dirigenziale;
- nel Sistema di misurazione e valutazione delle performance ex art. 7 del D.Lgs. n. 150 del 2009 gli obiettivi, individuali e/o di gruppo, assegnati al personale formato che opera nei



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

settori esposti alla corruzione ed ai Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, qualora siano individuati tra il personale non Dirigente.

Dell'esito del raggiungimento di questi specifici obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione individuati nel P.T.P.C. (e dunque dell'esito della valutazione delle performance organizzativa ed individuale) occorrerà dare specificamente conto nell'ambito della Relazione delle performance (art. 10, d.lgs. n. 150 del 2009), dove a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, occorrerà verificare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Anche la performance individuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione deve essere valutata in relazione alla specifica funzione affidata, a tal fine inserendo adeguati obiettivi in ordine ai compiti affidati.

ART. 15 AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE

Al fine di realizzare un'efficace strategia anticorruptiva, nel corso del triennio i cittadini e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi potranno essere coinvolti nelle seguenti azioni:

- limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea, al fine di sensibilizzazione la cittadinanza e promuovere la cultura della legalità, sarà data efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il P.T.P.C. tramite il sito Web aziendale e/o tramite appositi incontri con i cittadini e le associazioni rappresentanti degli utenti;
- nel corso del triennio saranno predisposte soluzioni organizzative per l'attivazione di canali dedicati alla segnalazione (dall'esterno dell'amministrazione, anche in forma anonima, ed in modalità informale) di episodi di cattiva amministrazione, conflitto d'interessi, corruzione. A tal fine l'azienda si avvarrà degli uffici di comunicazione per la relazione con il pubblico, quale rete organizzativa che opera come interfaccia comunicativa interno/esterno;
- i cittadini e le associazioni di utenti potranno fornire indicazioni ai fini del miglioramento del P.T.P.C.. Il coinvolgimento avverrà attraverso incontri e/o via web anche mediante la somministrazione di questionari e la raccolta di contributi. L'esito delle consultazioni sarà pubblicato sul sito internet aziendale e in apposita sezione del P.T.P.C., con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di partecipazione e degli input generati da tale partecipazione.





A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

ART. 16 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (WHISTLEBLOWER)

In ottemperanza dell'art. all'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini della tutela del dipendente che effettua segnalazioni di cui verranno adottati i seguenti accorgimenti:

- le segnalazioni di eventuali illeciti saranno effettuati esclusivamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione che provvederà a inoltrarle in modo riservato, secondo le rispettive competenze, all'U.P.D., alla direzione Generale, agli organi giudiziari. Il R.P.C. potrà avvalersi del servizio Legale aziendale;
- tutti coloro che ricevono o vengono a conoscenza della segnalazione e coloro che successivamente venissero coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti al rispetto dell'obbligo di riservatezza, fatte salve le comunicazioni che debbono essere effettuate per legge o in base al presente piano; la violazione della riservatezza potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, salva l'eventuale responsabilità civile e penale dell'agente;
- la segnalazione deve avvenire utilizzando il modello appositamente predisposto contenenti le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto. Per tutelare la riservatezza, le generalità del denunciante saranno sostituiti da appositi codici identificativi;
- l'ASL NO per la sensibilizzazione e la tutela dei denunciati, utilizza il proprio sito web quale strumento di comunicazione e formazione sui diritti e gli obblighi relativi alla divulgazione delle azioni illecite.

Il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro non può essere:

- sanzionato;
- licenziato;
- sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

In particolare al dipendente che effettua segnalazioni di illecito:

- sarà garantita la tutela dell'anonimato;
- la denuncia sarà esclusa dal diritto di accesso, salve le ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis D.Lgs. n. 165 del 2001 in caso di necessità di conoscere l'identità del denunciante;
- saranno monitorate eventuali azioni discriminatorie nei suoi confronti.

Operativamente, per tutti i collaboratori che intendano segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui siano venuti a conoscenza, è stata creata un'apposita sezione del sito intranet aziendale, richiamata con link all'interno dell'area Amministrazione Trasparente, all'interno della quale è possibile scaricare il modulo di segnalazione da far pervenire al Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione con le seguenti modalità:

- a) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica: anticorruzione@asl.novara.it;
- b) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna. In questo caso dovrà essere trasmesso in busta chiusa al Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione – viale Roma,7 Novara, con indicazione "RISERVATA PERSONALE" per consentire corrette modalità di tutela dell'anonimato;
- c) verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata al Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione che provvederà a redigere verbale.

Si precisa che l'identità del segnalante sarà protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato; la denuncia sarà sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241; il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, potrà segnalare (anche attraverso il sindacato) all'Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione.

La segnalazione di illeciti e irregolarità, è un atto di manifestazione di senso civico attraverso il quale il Whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico. L'istituto non deve sostituirsi alle procedure e ai rimedi previsti dal nostro ordinamento per la tutela di interessi personali né configurarsi quale strumento improprio con finalità strumentali per esternare valutazioni o impressioni non sostenute da oggettività e/o riscontri diretti.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

ART. 17 RELAZIONE ANNUALE

Ai sensi dell'art. 1 c. 14 della l. n. 190 del 2012 il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno, ovvero entro i termini stabiliti dall'A.N.A.C. o dal Dipartimento per la funzione pubblica, redige una relazione annuale che offre il rendiconto sull'attuazione e sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C. La relazione dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ASL NO area "Amministrazione Trasparente"- Altri Contenuti - Corruzione.

ART. 18 AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DEL PIANO

Il presente piano verrà aggiornato ogni qual volta intervengano mutamenti significativi nell'organizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale. Sarà inoltre integrato dalle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall' ANAC nonché con il Piano Nazionale Anticorruzione; sarà inoltre aggiornato, di norma con cadenza annuale, con l'integrazione delle procedure previste dall'avanzamento delle misure attuative.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione della ASL NO entra in vigore dalla data di approvazione della delibera che lo adotta.

ART. 19 IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Nella **Tabella 3** sono evidenziati i risultati della prima valutazione dei rischi di corruzione condotta negli anni 2014/2015, a cui si è aggiunta l'analisi delle specificità in ambito sanitario di cui alla Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, trattata interamente all'art. 9 del presente piano. L'anno 2016 si caratterizzerà per la messa in opera della complessa riorganizzazione conseguente all'adozione del nuovo Atto Aziendale che comporterà necessariamente un forte impatto anche sulle attività di prevenzione dei fenomeni di corruzione e sulla declinazione delle attività e l'identificazione dei soggetti interessati. Nelle more di tali modifiche, si ritiene utile confermare l'attuale cronoprogramma delle azioni e competenze, ulteriormente integrato da nuovi e specifici indicatori (**Tabella 5 Cronoprogramma delle competenze e adempimenti**).

ART. 20 RECEPIMENTO DINAMICO DELLA L. 190/2012

Le norme del presente piano recepiscono dinamicamente le modifiche alla legge 190 del 2012, secondo le successive modificazioni ed integrazione e la normativa nazionale o regionale di attuazione.

46



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

SEZIONE II

PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITA' ASL NO (2016 - 2018)





A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

ART. 1 INTRODUZIONE E QUADRO NORMATIVO

La trasparenza nei confronti dei cittadini e della collettività rappresenta lo strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione, favorendo un controllo sull'attività pubblica attraverso la conoscenza dei servizi resi dall'amministrazione, delle loro caratteristiche e delle modalità di erogazione.

La trasparenza è definita nell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”*.

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi mesi, di penetranti interventi normativi. Innanzitutto, il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione.

La legge ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Il D.Lgs. n. 33/2013, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega di cui all'art. 1, c. 35, della L. n. 190/2012, dispone che sul sito istituzionale sia resa accessibile e facilmente consultabile una sezione apposita, denominata *“Amministrazione Trasparente”*, nella quale siano pubblicati documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (PTTI) è il documento di programmazione triennale, da aggiornare annualmente, che individua le iniziative previste per garantire sia un adeguato livello di trasparenza e legalità sia lo sviluppo della cultura dell'integrità e costituisce uno degli strumenti attraverso il quale si realizza la prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012. Elemento centrale della trasparenza è costituito dalla pubblicazione di dati ed informazioni sul sito internet istituzionale nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*. In questo modo, attraverso la pubblicazione on line, si offre la possibilità agli *stakeholder* di conoscere le azioni ed i comportamenti strategici adottati, con il fine di sollecitarne ed agevolarne la partecipazione ed il coinvolgimento.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

La verifica periodica dell'attuazione del PTTI, effettuato in modo continuo ed aperto, sia dagli operatori istituzionali preposti, sia dal pubblico, rappresenta uno stimolo per l'Azienda a migliorare costantemente la qualità delle informazioni a disposizione degli *stakeholder*.

Infine per completezza si richiama la Delibera CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito un valido strumento per un riordino sistematico degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 fornendo elementi esplicativi e specifiche indicazioni tecniche.

ART. 2 OBIETTIVI STRATEGICI DEL PTTI E PIANO DELLA PERFORMANCE

Il primo PTTI aziendale intende favorire l'effettiva realizzazione di forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità, nella misura in cui l'adempimento degli obblighi di trasparenza è diretto a fare emergere – ed eliminare – ipotesi di cattiva gestione.

Da ciò derivano gli obiettivi strategici del PTTI:

- rafforzare e dare attuazione agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 nella prospettiva della promozione dell'integrità e dello sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi e – più in generale – di cattiva amministrazione;
- consentire ai cittadini l'effettiva conoscenza dei servizi che possono ottenere dall'azienda, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione;
- sviluppare il controllo diffuso sulla performance aziendale;
- garantire con le iniziative adottate in materia di trasparenza l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa.

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza del presente Piano integrano la programmazione strategica del Piano della Performance e si traducono in obiettivi operativi, finalizzati all'attuazione del principio della trasparenza, da assegnare annualmente alle varie strutture aziendali.

ART. 3 ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PTTI

Il PTTI è adottato dal Direttore Generale su proposta del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

In relazione alle disposizioni della delibera CIVIT n. 50/2013 e dell'Intesa Stato - Regioni del 24.7.2013 per l'attuazione della L. n. 190/2012, il presente PTTI, costituisce parte integrante del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

49



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Dopo l'adozione il Programma è pubblicato sul sito istituzionale nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente. Il Programma è aggiornato annualmente, di norma entro il 31 gennaio di ogni anno.

Alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del PTTI concorrono:

- la Direzione Generale, che avvia il processo, individuando gli obiettivi strategici, e indirizza le attività;
- il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, che controlla il procedimento di elaborazione e aggiornamento del Programma, predisponendone i contenuti sulla base dei contributi di tutti gli attori coinvolti;
- Referenti Aziendali che affianchino e supportino l'attività del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione;
- L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che, in qualità di "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti" predisposti dall'ANAC (ex CIVIT), esercita una attività di impulso per l'elaborazione del Programma e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

Al fine di rendere edotti i Responsabili di Struttura circa gli obblighi derivanti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013 si è provveduto a divulgare apposita nota informativa cui hanno fatto seguito ulteriori comunicazioni e specifici incontri, promossi dal Responsabile della Trasparenza, finalizzati alla disamina degli obblighi di pubblicazione posti in capo a ciascun responsabile e ad una prima ricognizione dello stato di attuazione degli obblighi medesimi.

Parallelamente si sono attivati tavoli tecnici sorti spontaneamente tra Aziende Sanitarie sia a livello regionale che di area sovrazonale per l'esame e la valutazione-condivisione delle problematiche concernenti l'attuazione delle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione.

Per definire ancora più compiutamente le modalità ed il contenuto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n.33/2013 il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione ha provveduto a redigere uno schema riepilogativo indicante per ciascun obbligo contenuti, responsabilità in ordine alla pubblicazione e aggiornamento dei dati e indicazioni sul programma operativo da attuare nel corso del periodo di validità del Piano di trasparenza ed integrità e costituisce standard di riferimento per l'Azienda (**Tabella 6** allegata - Obblighi di pubblicazione riepilogo e programma operativo).

Infine sono stati individuati tra i Direttori e Responsabili delle strutture aziendali, un primo gruppo di referenti aziendali con funzioni di supporto nei confronti del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione per la definizione dell'analisi e della mappatura delle aree di rischio, dei flussi informativi e documentali e dei percorsi di monitoraggio e controllo, nonché per le iniziative di

50



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

formazione e adeguamento/aggiornamento delle procedure in materia di anticorruzione e trasparenza.

ART. 4 PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PTTI

4.1. DIRIGENTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE, PUBBLICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI DATI

Le disposizioni normative vigenti, prevedono già in forma analitica il contenuto minimo e la relativa organizzazione dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicate sull'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale: questa sezione è a sua volta articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a diverse tipologie di dati da pubblicare.

La trasmissione, pubblicazione ed aggiornamento dei dati sul sito web aziendale, avviene grazie all'interazione tra le diverse strutture aziendali e i rispettivi dirigenti responsabili (coordinati e supervisionati dal RPCT). L'articolazione delle competenze e delle responsabilità così come individuata è peraltro da verificare e sottoporre a revisione in funzione della riorganizzazione aziendale attualmente in fase di perfezionamento.

Al Dirigente responsabile della struttura aziendale interessata spetta, come sopra specificato, la piena ed esclusiva responsabilità della trasmissione dei dati, per la pubblicazione degli stessi sul sito web aziendale. La trasmissione dei dati deve essere effettuata direttamente al personale incaricato della manutenzione e aggiornamento del sito aziendale; con le modalità indicate dalle disposizioni operative emanate dallo stesso RPCT.

Con Determinazione del Direttore del Servizio Economato Provveditorato n. 1144 del 31/12/2015, è stato perfezionato l'acquisizione del servizio Clearò - soluzione amministrazione trasparente affidata al Consorzio CSI Piemonte. Le principali funzionalità riguardano una corretta gestione dell'area "Amministrazione Trasparente all'interno del sito internet aziendale : alberatura di consultazione conforme alla normativa, possibilità di consultare le informazioni attraverso tabelle e interfacce strutturate, possibilità di effettuare il download sia di documenti che di dati strutturati(tabelle) secondo formati aperti(excel, csv), possibilità di utilizzare funzionalità di ricerche. L'avvio del sistema avverrà, salvo imprevisti, nei primi mesi dell'anno 2016 e riguarderà tutti gli ambiti della sezione "Amministrazione Trasparente". In aggiunta alle funzionalità di front end utenza, sopra descritte, il sistema Clearò garantirà meccanismi di controllo in fase di pubblicazione attraverso un sistema di credenziali e responsabilità coerenti alle regole organizzative definite nel programma della trasparenza.

Infine l'adozione del nuovo Atto Aziendale approvato con Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 772 del 29/10/2015, richiederà nel prossimo futuro, un adattamento del PTTI al nuovo assetto organizzativo che vede praticamente tutte le strutture amministrative e di supporto modificate nelle competenze e nella struttura organizzativa.

51



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

4.2 REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON IL RPCT

I Dirigenti responsabili delle strutture aziendali individuati quali Referenti per la prevenzione della corruzione sono responsabili, per quanto di competenza, per il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli adempimenti stabiliti dalla legge.

Il RPCT espleta le proprie funzioni di coordinamento, e conseguente monitoraggio, delle attività dei Referenti per la trasparenza attraverso le seguenti modalità:

- comunicazioni, informazioni e disposizioni operative, emanate prioritariamente attraverso modalità semplificate (posta elettronica, ecc.);
- messa a disposizione di materiale e documentazione di specifico interesse sulla rete informatica aziendale, ovvero mediante le modalità alternative effettivamente disponibili anche alla luce dell'implementazione del processo di graduale dematerializzazione della documentazione;
- organizzazione e supervisione di specifici gruppi di lavoro;
- qualsiasi altra modalità ritenuta adeguata ai fini dell'esercizio delle proprie prerogative di coordinamento.

4.3. MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITÀ E TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI.

A livello organizzativo, le principali misure dirette ad assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi sono costituite da:

- adeguamento del sito web aziendale rispetto alle caratteristiche editoriali stabilite dalle norme di riferimento; in linea con le previsioni normative, anche l'ASL NO ha implementato e dotato il sito istituzionale della sezione "*Amministrazione trasparente*" con una manutenzione progressiva e continua che ad oggi vede soddisfatti tutti gli indicatori individuati dalla cosiddetta "*Bussola della Trasparenza dei siti WEB*";
- organizzazione e pubblicazione dei dati secondo le prescrizioni di carattere tecnico stabilite dalle norme di riferimento ed in particolare sviluppo e implementazione tecnico/organizzativa con specifico riferimento agli standard di completezza, aggiornamento e formato dei dati.
- trasmissione di disposizioni operative da parte del RPCT nell'esercizio della propria funzione di coordinamento dei Referenti aziendali;
- programmazione di specifiche iniziative formative in materia di trasparenza, per le quali si rimanda alle specifiche azioni di formazione già illustrate nella Sezione I del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

52



www.regione.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Viale Roma, 7 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374546 - e mail: paolo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Il PTPC disciplina in maniera puntuale le responsabilità delle varie strutture aziendali in ordine all'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza di cui al d.lgs 33/2013. Il piano integra un cronoprogramma delle competenze e attività che prevede una relazione formale da parte di ciascun responsabile da presentarsi in forma singola o aggregata a livello dipartimentale, entro il 31 ottobre di ogni anno, in cui dar conto delle azioni svolte nel corso dell'anno sia in tema di trasparenza che di prevenzione della corruzione. Tali relazioni sono state precedute da specifici incontri con il responsabile anticorruzione in cui sono state valutate nell'ambito delle misure adottate, anche la regolare pubblicazioni di atti e documenti nelle forme e tempistiche stabilite. L'Azienda per favorire un miglioramento della pubblicazione dei dati ha recentemente investito nella soluzione Clearò, sopra descritta, per un idoneo recepimento della normativa in tema di amministrazione trasparente.

4.4. MISURE DI MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Le misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza spettano al RPCT e ad organismi istituzionali quali ANAC e OIV.

Il RPCT provvede a:

- monitorare sistematicamente la regolarità e tempestività dei flussi informativi, utilizzando anche gli strumenti elencati al precedente punto 4.3. Qualora riscontri inadempienze e/o irregolarità di livello significativo, il RPCT sollecita il Referente aziendale interessato a provvedere in merito, assegnando un termine non inferiore a 10 e non superiore a 30 giorni, salvo eccezioni debitamente motivate; in caso di mancato o incompleto riscontro alla richiesta di adempimento, il RPCT provvede a segnalare la circostanza alla Direzione aziendale, al Nucleo di Valutazione e/o agli ulteriori organismi che - a seconda delle circostanze - risultano interessati. Nella fase di prima attuazione il RPCT ha perseguito una politica di coinvolgimento dei dirigenti attraverso un sistema di "allert" preventivi, per ricordare a tutti i Servizi le varie scadenze.
- predisporre relazioni sullo stato di attuazione del PTPC e PTTI, affiancata da eventuali monitoraggi periodici, nella quale indicare gli scostamenti dal Programma originario e le relative motivazioni nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- riscontrare le specifiche richieste da parte dell' ANAC in materia di attuazione del principio di trasparenza;
- supportare l'OIV, secondo le sue specifiche richieste ed ai fini dell'attività di verifica di sua competenza;
- In base alle risultanze della situazione relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione, il RPCT predisporre un programma operativo per ottemperare alle prescrizioni che risultano non ancora attuate.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Per quanto riguarda le funzioni di monitoraggio e vigilanza da parte di altri organismi, all' ANAC compete un ruolo generale di coordinamento, indirizzo e supervisione esercitato anche attraverso l'adozione di specifiche linee guida che fungono da riferimento per tutte le pubbliche amministrazioni. Inoltre l'ANAC svolge funzioni di vigilanza diretta rispetto alle verifiche effettuate dagli Organismi Indipendenti di Valutazione, e di vigilanza indiretta rispetto alle amministrazioni per le quali riceve segnalazioni (del RPCT e/o di privati cittadini) di mancato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione.

All'OIV spetta invece il preciso compito di promuovere ed attestare in sede aziendale l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità.

L'OIV provvede alle proprie verifiche secondo gli indirizzi formulati dall' ANAC; i relativi esiti sono quindi pubblicati sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale, nella apposita sotto – sezione.

In particolare l'OIV, oltre a formulare annualmente entro il mese di dicembre un'attestazione generale da predisporre e trasmettere all' ANAC ed alla Direzione aziendale (nonchè da pubblicare sul sito web aziendale), deve assolvere anche eventuali attestazioni e verifiche mirate su particolari argomenti individuati dalla stessa ANAC.

L'OIV terrà comunque conto dell'apporto delle diverse strutture all'attuazione del PTTI ai fini della misurazione e valutazione delle performance, sia organizzativa, sia individuale, del Responsabile e dei Dirigenti degli uffici deputati a mettere a disposizione i dati.

ART. 5 ACCESSO CIVICO

L'istituto dell'Accesso Civico rappresenta una delle principali novità della recente normativa in materia di trasparenza.

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, laddove abbiano omesso di renderli disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

L'accesso civico è un diritto che può essere esercitato da chiunque, è gratuito e non necessita di motivazione. La richiesta va indirizzata al Responsabile della Trasparenza.

Per assicurare l'efficacia di tale diritto, sia nella home page del sito web aziendale sia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sono pubblicate le modalità di esercizio del diritto, la modulistica utilizzabile, i dati relativi al Responsabile della Trasparenza, e l'indicazione del titolare del potere sostitutivo, con i relativi recapiti.





A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

ART. 6 MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'apporto ed il contributo degli *stakeholder* assume un'importanza cruciale per la corretta attuazione degli obblighi di trasparenza sia in fase di controllo dell'effettività dell'assolvimento sia soprattutto in chiave propositiva di progettazione di iniziative congiunte volte a rendere maggiormente fruibili le informazioni per i destinatari. Sotto questo profilo nel corso del triennio saranno attivate consultazioni dirette degli *stakeholder* interni ed esterni sul contenuto del Programma.

In particolare con riferimento alla fase attuativa del PTTI si prevede un coinvolgimento degli *stakeholder* attraverso la raccolta di feedback, ovvero di "risposte", provenienti dagli stessi, sul livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati, oltre che degli eventuali osservazioni sulla qualità delle informazioni pubblicate oppure in merito a ritardi e inadempienze riscontrate.

Ulteriori forme di collaborazione potranno essere ricercate in ambito di Conferenza Aziendale di partecipazione, e potrebbero riguardare, ad esempio, la definizione di modalità condivise per la rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti in relazione all'accesso, alla chiarezza ed alla utilizzabilità dei dati pubblicati.

L'Ufficio Comunicazione dell'ASL si conferma come il luogo di incontro istituzionale fra l'Azienda ed il cittadino, nonché il canale preferenziale per formulare segnalazioni su eventuali disservizi ma anche e soprattutto per avere informazioni e indicazioni su come accedere facilmente ai servizi e su come fruire al meglio delle prestazioni sanitarie e dei servizi. L'utenza, inoltre, può fare pervenire richieste o osservazioni anche tramite l'istituto dell'Accesso Civico di cui al precedente art. 5.

ART. 7 GIORNATA DELLA TRASPARENZA

L'azione più significativa ai fini della diffusione dei contenuti del PTTI e, comunque, della trasparenza aziendale in senso lato, è costituita dall'organizzazione presso l'azienda della Giornata della Trasparenza.

Si tratta di un'iniziativa diretta a concretizzare un momento di ascolto e di confronto per garantire l'effettiva partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, in tal modo migliorando non solo l'individuazione delle informazioni di effettivo interesse, ma – attraverso l'acquisizione e l'analisi dei *feedback* da parte di *stakeholder* e cittadinanza - la stessa qualità dei servizi resi all'utenza aziendale.

La Giornata è aperta a interlocutori istituzionali (organi e organismi aziendali, Nucleo di Valutazione, organizzazioni del personale, ecc.), agli *stakeholder* e soprattutto alla cittadinanza, e viene organizzata a cadenza annuale (entro il mese di dicembre) dalla Struttura aziendale di Comunicazione secondo modalità adeguate a massimizzare la realizzazione degli obiettivi sopra specificati.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Prioritariamente la Giornata della Trasparenza è diretta a:

- illustrare i contenuti del Programma annuale degli obiettivi di attività aziendale e gli esiti della relativa rendicontazione;
- illustrare i contenuti del PTTI;
- illustrare gli esiti delle indagini sul benessere organizzativo;
- garantire al massimo gli interventi dei partecipanti ed il dibattito.

Su specifica indicazione della Regione Piemonte, nell'anno 2015 la Giornata della Trasparenza è stata organizzata congiuntamente dall'ASL NO e dall'AOU Maggiore della Carità di Novara. L'evento si è svolto alla presenza di numerose autorità e rappresentanti delle organizzazioni sindacali e del volontariato ed ha consentito di svolgere con gli esperti ed i Responsabili aziendali un dialogo costruttivo sui principali adempimenti previsti dalla Legge 190/2012.